

PARTITO DEMOCRATICO

IL DIBATTITO

Alla Festa della Margherita è il giorno del più silenzioso tra i candidati: «Un milione alle primarie sarebbe un buon risultato»

Il sottosegretario guarda soprattutto alla possibilità di far eleggere Soru ed Emiliano in Sardegna e Puglia senza veti nazionali

Appello di Letta: Walter non blindare il Pd sul territorio

Il «terzo sfidante» chiede che nelle regioni si voti senza guardare al legame con le candidature nazionali

di **Federica Fantozzi** inviata ad Amalfi

L'ASTICELLA «Un milione sarà un successo». Enrico Letta, spezzato nero e blu, niente cravatta sulla camicia azzurra, attraversa il porto di Amalfi tra due ali di sbandieratori e majorette, e fissa l'asticella della partecipazione alle primarie. Il candidato «anni

80 e fair-play» rivolge un appello ai suoi concorrenti alle primarie: «Niente gabbie sul territorio. I sostenitori miei, di Veltroni e della Bindi devono essere liberi di mettersi insieme per votare il segretario regionale del Pd che preferiscono. Rosy e Walter devono dire subito una parola chiara sugli apparentamenti regionali».

Il sottosegretario silente (con la stampa) di Palazzo Chigi stringe mani: il presidente della Basilicata Vito De Filippo; i due presidenti del suo conitato salernitano appena inaugurato, gli assessori Ds Corrado Martingangelo e Di Guglielmo Vaccaro. Subisce agguati fotografici nemmeno fosse Brad Pitt. «Mi

sento molto in palla» sorride leggendo un cartello sulle mura di granito: «Il giorno in cui gli amalfitani andranno in paradiso per loro sarà un giorno come tutti gli altri». Letta è sbarcato dalla motonave che fa da collante alla festa itinerante (l'ultima) della Margherita. «Primo: vincere. Secondo: non farsi del male». Ribadisce che, se dopo il 14 ottobre si starà tutti nello stesso partito, «non ha senso spararsi addosso a palle incatenate». Anche se infligge una stoccatina al suo quasi ex presidente di partito: «Mi sfugge la logica dei co-

«È necessario non farsi del male
Dopo il 14 ottobre
saremo tutti
nello stesso partito»

raggiosi che si nascondono dietro Veltroni». Pensa a vincere la sfida delle primarie - giura - non al dopo. Arrivano rumors di dialogo Veltroni-Bindi sui voti dei delegati nell'assemblea costituente.

I lettiani voteranno il sindaco d'Italia o lasceranno scheda bianca? Sorriso garbato: «Inutile pensarci adesso». Salendo le scale del Duomo, tra balconi a picco e angoli fiorite, ragiona sul partito che verrà: «È sbagliato costruirlo intorno a correnti di ex: ex popolari, ex rutelliani, ex Ds, ex ulivisti». Come è sbagliato "ingabbiare" il voto regionale: «Non sono d'accordo con chi teorizza che la maggioranza nazionale va replicata di pari passo sul territorio. Non replichiamo in modo coatto gli accordi nazionali. Emiliano e Soru vanno votati dai sostenitori di tutti i candidati anche se la lista Veltroni candida Cabras e Amati. Bisogna creare realtà dalle fondamenta solide». Perciò sulla Campania, dove forse De Mita non ha fatto il fatidico passo indietro, alza le mani: «I segretari regionali li scelgono le regioni. Ci siamo dati 48 ore di riflessione, dopo presenterò un mio candidato». Letta mette fretta ai rivali: il 12 settembre si presentano i segretari regionali, il 21 le liste. In nove giorni si giocherà la partita de-

gli apparentamenti. Intanto sembra che la troika - Barbi, Soru, Migliavacca - sia orientata ad accogliere la proposta di abbassare il contributo volontario per le primarie da 5 a 1 euro. Tema rilanciato ieri da Letta: «Cosi sembra un tesseramento, è un errore profondissimo». Come lo è stato «lasciare a Berlusconi il copyright della libertà».

Il sottosegretario di Palazzo Chigi non vuole mescolare il Pd all'agenda politica. Poche concessioni. Il piano sicurezza: «Dobbiamo avere fiducia, capisco il richiamo della sinistra ma siamo consapevoli che il governo lavora per difendere i deboli». Il fisco: «Voglio una finanziaria leggera, ma il dibattito se meno tasse o più tagli è surreale». La legge elettorale: «Dobbiamo fidarci perché possiamo cambiarla solo tutti insieme». Infine, caste e privilegi: tagliare le pensioni ai parlamentari.

«Cinque euro per le primarie è una iscrizione». E forse il contributo sarà abbassato a 1 euro



Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta Foto Ansa

LA POLEMICA

Parisi: «L'asse tra popolari e Ds ci riporta indietro»

dall'inviata ad Amalfi

IL CICLONE È un ciclone quasi annunciato: alla festa della Margherita arriva Arturo Parisi e tutti si aspettano bordate polemiche. Che regolarmente arrivano ed han-

no per bersaglio i «vecchi» partiti di origine. A dire il vero sotto le polemiche sono finiti i Ds e il vecchio Ppi, quella che lui chiama la «componente popolare», come se la Margherita non esistesse proprio e il Ppi non si fosse sciolto ormai da un bel po' di anni. «Il cammino fatto è tanto - continua Parisi - ma quello da fare è maggiore». Secondo il ministro, il rischio più grande che corre il progetto riformista deriva dall'errore più grande commesso fino ad ora: «Abbiamo progettato di

fondare un nuovo partito e i due partiti fondatori hanno celebrato i loro ultimi congressi dicendo che si sarebbero sciolti da quel momento. Questo, per quanto mi riguarda, doveva consentire a tutti di avviare una nuova storia. Ma quando si costruisce una novità vera, non si arriva all'appuntamento inquadri, coperti e irregimentati. E invece è successo proprio questo. L'indisponibilità dei Ds a presentarsi all'appuntamento come persone ricche ognuna della propria storia e della propria personale libertà, la cui conseguenza è la decisione della segreteria di impegnare l'unità del partito attorno a un solo candidato, apre una questione che va risolta». «Si deve fare ancora molta strada - prosegue Parisi - perché il partito che ci aviamo a costruire, e che non può risolversi nella scelta del suo segretario, disponga di tutte le risorse e le possibilità necessarie.

Vedo invece riuniti da una parte i Ds e dall'altra ho assistito al convegno dei Popolari ad Assisi: questi sono tutti segni di un ritardo e di un arretramento che mi preoccupano, ma che nello stesso tempo mi occupano: ai confronti politici, infatti, ci si va con parole, comportamenti, scelte e orientamenti». L'altro tema che Parisi prende di petto è quello della riforma elettorale: l'«apertura» della Cdl non lo convince, e le reazioni del centrosinistra ancora meno. Sembra sentire puzza di accordo sottobanco e così parte all'attacco. «I principi ribaditi ieri sono condivisibili, ma sono insufficienti e generici». Al contrario, sottolinea, «abbiamo in campo posizioni precise, ma non condivisibili: in particolare penso alle posizioni rappresentate da D'Alema e da altri esponenti del mio campo che sembrano optare per il modello tedesco». Va verificata in tempi rapidi la possibilità di raggiungere un «accordo alto, che per me comprende anche la forma di Governo: penso al modello francese, non solo alla legge elettorale a doppio turno ma anche al semi-presidenzialismo». Accordo praticamente impossibile. E allora? Meglio il mattarellum. **f.fan.**



6 settembre, giovedì

FESTAUNITA' NAZIONALE

per il **PARTITO DEMOCRATICO**

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00

Quali riforme per l'Italia
Roberto Maroni, Antonio Bassolino,
intervistati da **Carlo Fusi**

ore 21.00 A proposito della politica
Sergio Cofferati, Gian Antonio Stella

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 18.00 Un nuovo patto per i cittadini. Una nuova politica per la sicurezza
Marco Minniti, Marco Follini, Sergio Chiamparino intervistati da **Laura Perego**

ore 21.00 Casadeipensieri2007 - "1967-2007-2047 Da Don Milani ad oggi, al futuro: la scuola e la libertà"
Gianluca Bocchi, Agostino Burberi, Franco Frabboni, mons. Giovanni Catti, Claudio Lolli, Alberto Melloni
presiede **Giancarla Codrignani**

SALA DUE TORRI

ore 17.00 **Furio Colombo** "La fine di Israele" partecipa **Umberto Ranieri**

LIBRERIA / SALA ALBERTO MORAVIA

ore 18.30 **Donato Bendicenti** "La donna di Parigi" Rizzoli partecipano **Monica Maggioni, Franco Foschi**

ore 21.00 **Enrico Brizzi** "Il pellegrino dalle braccia d'inchostro" Mondadori partecipa **Gianluca Morozzi**

PIAZZA GLOBALE

ore 17.00 "La montagna protagonista nel Partito Democratico"
Giovanni Battista Pasini, Luigi Olivieri, Erminio Quartiani, Pietro Colonnella, Roberto Montanari, Enrico Borghi, Denis Dal Soler, Massimo Zazzeri, Luigi Gilli, Bruna Sibille, Giovanni D'Amico
presiede **Silvana Amati**

SALA VERDE

ore 18.00 "Agricoltura, ambiente diversi modi di fare agricoltura rispettando e migliorando l'ambiente" **Daniele Ara, Andrea Segrè, Paolo Carnemolla, Gabriella Montera, Tiberio Rabboni.**
Presiede **Gianni Guagliumi. Modera Lisa Bellocchi.**

IRIDECAFÈ

ore 18.00 Pd, ciò che ci sta a cuore: "La conoscenza e il merito" **Salvatore Veca**

ore 20.45 Concorso del Tortellino d'Oro. Seconda edizione presiede **Giovanni Rana** partecipa **Maurizio Cevenini**

ore 22.45 **David Riondino Sergio Staino** con... **Claudio Bisio**

ESTRAGON

ore 22.30 **Hormonauts + Stamina**

ARENA CENTRALE

ore 21.00 **Mario Biondi** (ingresso € 27 a sedere € 23 in piedi)

ANTICIPAZIONI 7 SETTEMBRE, VENERDÌ

SALA 14 OTTOBRE

ore 18.00 Un nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo
Cesare Damiano, Raffaele Bonanni, Maurizio Beretta intervistati da **Alberto Orioli**

ore 21.00 Centrosinistra. Le sfide da vincere
Franco Giordano, Vannino Chiti intervistati da **Ninni Andriolo e Giuliano Tortolano**

SALA ANTONIO GRAMSCI

ore 16.00 "Assemblea nazionale dei rappresentanti delle città, delle provincie, delle regioni"
Silvana Amati, Antonello Giacomelli, Sergio Cofferati, Walter Vitali, Leonardo Domenici, Fabio Mellini, Oriano Giovannelli, Vasco Errani, Stefano Marini, Mario Barbi, Maurizio Migliavacca, Vannino Chiti, Beatrice Draghetti, Linda Lanzillotta

ore 21.00 Pd, ciò che ci sta a cuore: "Il lavoro i giovani" **Tito Boeri**

SALA DUE TORRI

ore 18.00 Pd ciò che ci sta a cuore: "La Politica come servizio" **Eva Cantarella**

ore 21.00 "Le Fondazioni per la cultura"
Fabio Roversi Monaco, Maria Giuseppina Muzzaresi, Livia Zaccagnini, Simona Lembi, Pier Luigi Sacco, Enea Mazzoli, Matilde Callari Galli, Angelo Guglielmi coordina **Stefano Caliendo**

IRIDECAFÈ

ore 22.30 **Andrea Rivera** con...



BLOGNA, PARCO NORD | 24 AGOSTO - 17 SETTEMBRE | 2007

il programma completo su: www.festaunita.it info 848 585 800

Iride Tv (Nessuno Tv - canale Sky 890)